

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XVIII
n. 44

RISOLUZIONE DELLA 9^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura e produzione agroalimentare)

(Estensore DI MAGGIO)

approvata nella seduta del 22 gennaio 2014

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO RELATIVO AD AZIONI DI INFORMAZIONE E
DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI SUL MERCATO
INTERNO E NEI PAESI TERZI (COM (2013)812 DEF)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 24 gennaio 2014

La Commissione,

esaminata, ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento, la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi;

premessi che:

– la produzione e il commercio di prodotti agricoli rappresentano un'attività fondamentale per l'Unione europea, che nel contesto attuale deve fronteggiare una concorrenza agguerrita da parte di Paesi terzi;

– nel mercato interno permane una scarsa consapevolezza del valore dei prodotti agricoli dell'Unione, nonostante gli sforzi profusi dagli agricoltori per fornire una produzione di alta qualità;

– per sostenere le piccole e medie imprese (PMI) e i produttori occorre una revisione della politica di promozione del settore, nel quadro della riforma in corso della politica agricola comune (PAC) orientata al sostegno di un'agricoltura sicura, sostenibile e dinamica;

– in quanto strumento della PAC, la politica europea di promozione dei prodotti agricoli deve rafforzare la competitività dell'agricoltura europea sia sul mercato interno che sui mercati dei Paesi terzi;

– l'atto mira a realizzare nuove azioni di informazione e di promozione sul mercato interno e nei Paesi terzi;

considerato che per aumentare il numero di azioni e migliorarne la qualità, in linea con la PC 2020 che incoraggia gli agricoltori a strutturarsi, si intende aprire il regime a beneficiari nuovi come le organizzazioni e le associazioni di produttori;

rilevato che si prevede un aumento graduale ma significativo del bilancio assegnato alle azioni di informazione e di promozione, che passerà da 61,5 milioni di euro nel bilancio 2013 a 200 milioni di euro nel 2020;

osservato che il programma di lavoro della Commissione europea mira a sostenere programmi «semplici», presentati da una o più organizzazioni professionali o interprofessionali provenienti da un solo Stato membro, e programmi «multipli», presentati da più organizzazioni provenienti da più Stati membri o da una o più organizzazioni dell'Unione;

tenuto conto che la Commissione europea può sia realizzare direttamente azioni di informazione e di promozione sia sviluppare servizi di sostegno tecnico;

condivisa l'esclusione di doppi finanziamenti per quelle azioni già destinatarie di contributi a valere sul bilancio dell'Unione;

ritenuto positivo che ogni azione sarà accompagnata da una valutazione sistematica dell'impatto onde verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti;

ricordato il prossimo svolgimento in Italia di Expo 2015 sul tema «nutrire il pianeta energia per la vita»;

considerato inoltre che la proposta appare conforme:

– al principio di sussidiarietà, atteso che la politica europea in materia di promozione e informazione integra le azioni condotte dagli Stati membri e contribuisce ad aprire nuovi sbocchi nei Paesi terzi, nel quadro delle competenze concorrenti;

– al principio di proporzionalità, in quanto spetta all'Unione promuovere gli elevati *standard* di qualità dei propri prodotti agricoli e incoraggiare l'attuazione di programmi comuni

esprime un parere favorevole.

